



«È il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante».

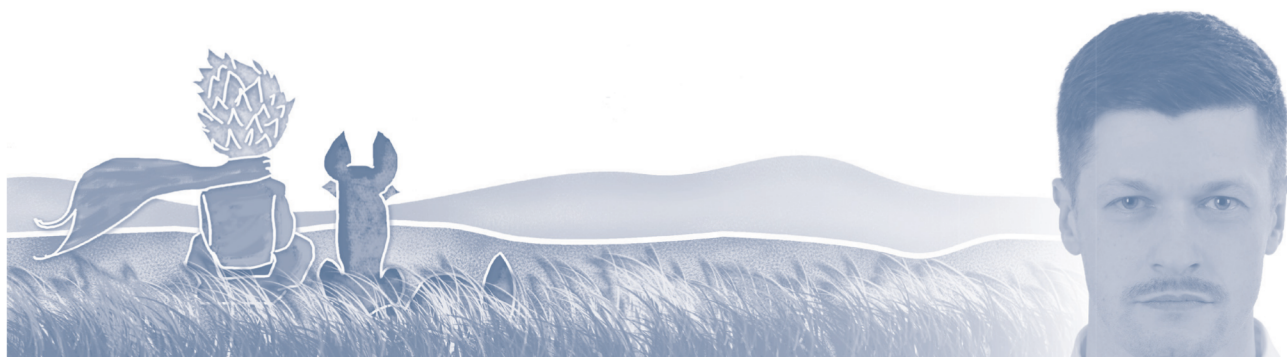
Antoine de Saint-Exupéry

Un viaggio verso l'autenticità sulle tracce del Piccolo Principe

Il libro

Ispirato al capolavoro di Antoine de Saint-Exupéry, L'essenziale agli occhi del cuore propone un percorso di dieci mesi per ritrovare autenticità, relazioni vere e profondità interiore. Jakub J. Woźniak rilegge personaggi e simboli de Il Piccolo Principe alla luce delle esperienze e delle fragilità dell'uomo contemporaneo, trasformandoli in occasioni per interrogarsi sulla propria vita e sul modo di stare in relazione con gli altri. Il volume accompagna il lettore attraverso riflessioni, domande personali ed esercizi pratici, con l'obiettivo di affrontare concretamente solitudine, smarrimento e sfiducia e di riscoprire una maggiore libertà interiore. Non si tratta dunque soltanto di leggere, ma di lasciarsi coinvolgere in un cammino di crescita umana e spirituale, da vivere passo dopo passo. Al centro del percorso si trova la lezione della Volpe: imparare ad amare con responsabilità e fedeltà, riconoscendo che ogni legame autentico chiede cura, presenza e capacità di mettersi in gioco. Un libro intenso e coinvolgente per chi desidera ritrovare un cuore più libero e consapevole, capace di ricominciare anche dopo momenti di debolezza e disillusione.

Andrea Maniglia



L'ESSENZIALE AGLI OCCHI DEL CUORE

RICONQUISTARE SÉ STESSI
CON IL PICCOLO PRINCIPE

L'amore non è un rapimento momentaneo o uno stato d'animo romantico che va e viene con l'emozione. È un viaggio che matura nel silenzio della vita quotidiana, nei semplici gesti di cura, nell'attesa, nel dolore e nel perdono. Ogni vero sentimento richiede una decisione quando il rapimento svanisce e fedeltà quando l'emozione viene meno. L'amore non riguarda i sentimenti intensi, ma l'essere sinceri.

In un mondo che ci ha insegnato a misurare tutto in base all'immediatezza delle emozioni, del successo e delle relazioni, è sempre più difficile ricordare che l'amore matura lentamente. Non nasce da dichiarazioni ad alta voce, ma dalle silenziose scelte del cuore. Questo mese, quindi, è un invito a guardare l'amore più profondamente. Non come un'emozione, ma come una responsabilità; non come un possesso, ma come una presenza; non come una favola, ma come una realtà quotidiana in cui il cuore impara a resistere.

Nel *Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry, due incontri, con la Rosa e con la Volpe, diventano lezioni d'amore che lasciano

un segno nell'anima di ogni lettore. La Rosa insegna la cura, la dolcezza e la pazienza per ciò che è fragile. Mostra che amare significa nutrire, proteggere e attendere che la bellezza si riveli. La Volpe, a sua volta, ci ricorda che i legami non si sviluppano all'improvviso, ma lentamente, nel ritmo degli incontri, nei gesti ripetuti, nel silenzio in cui nasce la fiducia. È lei a pronunciare le parole che riecheggiano ogni desiderio umano: «Innanzitutto, ti siederai un po' distante da me, così, sull'erba. Ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Il linguaggio è fonte di malintesi. Ma ogni giorno potrai sederti un po' più vicino...» (capitolo XXI).

La Rosa e la Volpe rivelano due sfaccettature dello stesso amore: una che cura e una che si fida. La Rosa ci ricorda che l'amore non può esistere senza cura e la Volpe che i legami non possono durare senza tempo. Entrambi richiedono un cuore capace di pazienza, umiltà e tenerezza.

Jakub J. Woźniak



L'AUTORE

Jakub J. Woźniak

Dottore di ricerca in teologia, si è laureato a Toruń in Polonia in scienze della famiglia con specializzazione in Mediazione Familiare. Autore di diverse pubblicazioni scientifiche, ha partecipato a conferenze nazionali e internazionali. È stato segretario del Ratzingerianum Science Center, impegnandosi nel coordinamento scientifico e organizzativo di progetti accademici.